

GIANCARLO SEPE

Inizia giovanissimo la sua attività teatrale formando una sua compagnia ed allestendo testi comici del teatro russo e di narrativa contemporanea italiana e straniera.

Sono moltissimi gli allestimenti di autori italiani e stranieri che ha curato nel corso della sua carriera registica, tra i più importanti : *Williams, Brecht, Sartre, Vitrac, Gogol, Fonvizin, Jarry, Weiss, Pirandello, Fabbri, Cechov, Ibsen, Arrabal, E. De Filippo, Lorca, Strindberg, Rosso di San Secondo, Euripide*.

Fonda il **Teatro La Comunità** nel **1972** e dopo 10 anni di lavoro di ricerca e di laboratori teatrali raggiunge il successo con la Triade : “***In Albis***”, “***Zio Vania***”, “***Accademia Ackermann***”.

Determinanti sono gli incontri con *Stefano Marcucci, Arturo Annecchino, Romolo Valli, Lilla Brignone, Uberto Bertacca*, alla fine degli anni ’70.

Nelle stagioni teatrali successive amplia i suoi progetti, confrontandosi con altri artisti della scena “ufficiale” quali *Mariangela Melato* da cui scaturiscono : “***Vestire gli Ignudi***”, “***Medea***”, “***Anna dei miracoli***”, e con *Aroldo Tieri* e *Giuliana Lojodice* con i quali allestisce : “***Marionette che passione***”, “***Le bugie con le gambe lunghe***” e “***Care conoscenze e cattive memorie***”.

Dal 1985 e per tre stagioni consecutive progetta e realizza tre spettacoli in cui definisce il suo linguaggio teatrale ed il rapporto fra testo non drammaturgico e narrazione scenica.

Si avvale a tale scopo di *S. Fitzgerald, D'Annunzio*, e l'opera omnia di *Beckett*. Nel 1992 realizza “***Pazza***”, con *Ottavia Piccolo* e “***Edipo Re***” al teatro greco di Siracusa, con *Giancarlo Sbragia*; nel 1993 “***La storia di Zazà***”, con *Milva*; nel 1994 “***Macbeth***”, con *Franco Branciaroli*; nel 1996 “***Il re muore***”, con *Paolo Ferrari*.

Nel 1997 debutta al Festival “La Versiliana” con “***E ballando...ballando***” che girerà per più di quattro anni.

Nel 1998 *Sepe* realizza “***Puccini, lavoro dedicato alle Opere e ai Personaggi del Grande Musicista***” e “***Lezioni di canto***”, con *Paolo Ferrari*; nel 1999 con

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice “L'amante inglese” di Marguerite Duras.

Sempre nel 1999 mette in scena “**Madame Bovary**” con *Monica Guerritore*, spettacolo di grande successo, ed allestisce “**Marathon- la città della musica**”, in prima al Festival “La Versiliana” e poi in turne’ a Roma, Firenze e Napoli.

Nel 2001 allestisce nel suo spazio del **Teatro La Comunità**, lo spettacolo “**Cine H**” approfondendo ancor di più la sua ricerca di un linguaggio teatrale che preveda una forte interazione tra parola e gesto, questo percorso è alla base anche del nuovo spettacolo con *Monica Guerritore* che debutta sempre nel 2001 “**Carmen**”, secondo capitolo di una ideale trilogia al femminile che si concluderà nel 2003 con “**La signora dalle camelie**”.

Nel frattempo la sperimentazione dà vita, sempre nel 2001, ad un nuovo spettacolo al **Teatro la Comunità** : “**Favole di Oscar Wilde**”, lavoro di grande successo che proroga per quattro stagioni consecutive arrivando a toccare le 400 repliche e vincitore nel 2004 del premio ETI “Gli Olimpici Del Teatro” come miglior spettacolo d’innovazione. Nel 2006 al teatro la comunità va in scena “**La Casetta**” spettacolo recitato dallo stesso Sepe e nel 2007 debutta l’ **Otello** con Andrea Giordana.

Tra gli spettacoli che Sepe ama ricordare : “**Vienna**”, “**Atto senza parole**”, “**Iliade**”, “**Casa di bambola**”, tutti presenti in festival di importanza internazionale quali il Festival di Nancy, il Festival di New York, La Versiliana Festival ed il Festival dei Due Mondi di Spoleto